

PROCEDURA COMPARATIVA AI SENSI DELL'ART.18 CC. 1 L. 240/2010, DELLA LEGGE N. 240 DEL 2010 PER LA CHIAMATA DI 1 PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI PRIMA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA", SETTORE CONCORSUALE 03/C1 – SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE CHIM/06 BANDITA CON D.R. N. 899 del 04/04/2019 (Rif. 1444) G.U. n. 32 del 23/04/2019

**VERBALE N. 1
RIUNIONE PRELIMINARE**

Il giorno 08/07/2019, alle ore 14.30, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce la Commissione esaminatrice della procedura di cui in premessa, nominata con D.R. n. 1610 del 27/06/2019 e composta da:

- Prof. VALERIA CONTE, professore di prima fascia in servizio presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata;
- Prof. CRISTINA NATIVI, professore di prima fascia in servizio presso l'Università degli Studi di Firenze;
- Prof. MARCO LUCARINI, professore di prima fascia in servizio presso l'Università degli Studi di Bologna

All'inizio della riunione si procede alla nomina del Presidente nella persona della Prof. Cristina Nativi e del Segretario nella persona della Prof. Valeria Conte

In seguito, ciascun componente:

- 1) prende visione della legge n. 240/2010, del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia dell'Ateneo e del decreto rettorale di indizione della presente procedura comparativa;
- 2) prende atto che dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina decorrono i termini di tre mesi entro i quali la presente procedura deve concludersi;
- 3) prende atto che secondo quanto comunicato dall'Ufficio Concorsi, i candidati hanno prodotto dichiarazione di non ricusazione della Commissione e che pertanto la Commissione è pienamente legittimata a operare secondo norma;
- 4) dichiara, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.lgs. 1172/1948, di non avere alcun rapporto di parentela o affinità fino al quarto grado incluso con gli altri commissari;
- 5) dichiara di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro II del codice penale;
- 6) dichiara di non essere in conflitto di interessi con gli altri commissari

La Commissione, poi, stabilisce che:

- 1) si atterrà ai criteri generali di cui all'allegato "A" al presente verbale per procedere alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, facendo anche ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale;
- 2) quanto alla valutazione dei lavori in collaborazione con i commissari o con i terzi dovrà previamente essere determinato l'apporto individuale del candidato. Ai fini della valutazione delle pubblicazioni presentate dai candidati sono considerate le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché i saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

3) la prova di idoneità didattica - che non dovrà essere sostenuta dai candidati che siano già professori di prima e di seconda fascia in Università italiane - avrà ad oggetto lo svolgimento di una lezione per un corso di Laurea Triennale o Magistrale su un tema proposto dalla Commissione tra gli argomenti del settore scientifico disciplinare oggetto della procedura;

La valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, della prova di idoneità didattica, avverrà mediante l'espressione di un giudizio collegiale.

Al termine dei lavori la Commissione individuerà, a maggioranza dei componenti, il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato emesso il bando.

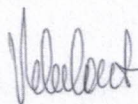
A conclusione della riunione, la Commissione incarica il Segretario di consegnare il presente verbale, ivi incluso l'allegato A), che ne costituisce parte integrante e sostanziale, al responsabile del procedimento per la prescritta pubblicità sul sito <http://concorsi.uniroma2.it>.

La riunione termina alle ore 16.00

Letto, approvato e sottoscritto

Roma, 08/07/2019

PER LA COMMISSIONE



- Prof. VALERIA CONTE, Segretario

Allegato A) al Verbale n. 1

PROCEDURA COMPARATIVA AI SENSI DELL'ART.18 CC. 1 L. 240/2010, DELLA LEGGE N. 240 DEL 2010 PER LA CHIAMATA DI 1 PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI PRIMA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA", SETTORE CONCORSUALE 03/C1 – SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE CHIM/06 BANDITA CON D.R. N. 899 del 04/04/2019 (Rif. 1444) G.U. n. 32 del 23/04/2019

La Commissione, coerentemente a quanto riportato nel decreto rettorale di indizione della procedura comparativa, determina i seguenti criteri di valutazione:

A) per quanto riguarda l'attività scientifica e didattica, nonché i servizi prestati:

- a) autonomia scientifica dei candidati;
- b) capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto;
- c) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività, quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche;
- d) attività didattica frontale in corsi di laurea, di laurea magistrale, di dottorato di ricerca e di master universitari, presso università italiane e straniere, nonché coordinamento di iniziative in campo didattico svolte in ambito nazionale e internazionale;
- e) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- f) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse internazionale.
- g) servizi svolti negli Atenei e negli enti di ricerca, italiani e stranieri;
- h) conseguimento della titolarità di brevetti;

B) per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i commissari o con i terzi:

Saranno oggetto di analitica valutazione le pubblicazioni nel limite massimo numerico indicato nella scheda allegata al bando, pari a 16.

La Commissione determinerà l'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione prendendo in considerazione i seguenti criteri:

- posizione del nome del candidato nell'elenco degli autori (salvo che non si evinca con chiarezza l'impiego dell'ordine alfabetico);
- eventuale attribuzione della qualifica di autore di riferimento;
- continuità della partecipazione del candidato a una determinata linea di ricerca;
- esperienza e anzianità di ricerca in un determinato tema, rispetto ai coautori;
- conoscenza delle competenze scientifiche del candidato che si evincono dal complesso dei titoli;
- carattere non episodico della collaborazione scientifica, ossia, continuità temporale della produzione scientifica in relazione anche all'evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico-disciplinare.

Ai fini delle valutazioni di cui sopra, la Commissione per ciascuna pubblicazione presentata si avvarrà dei seguenti criteri: congruenza con il settore concorsuale, numero delle citazioni, impact factor della rivista, originalità, innovatività e rigore metodologico.

C) inoltre per quanto riguarda la produzione scientifica complessiva del candidato, da effettuarsi previa individuazione dell'apporto individuale nei lavori in collaborazione, la commissione prenderà in considerazione i seguenti criteri:

- I) originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
- II) congruenza dell'attività del candidato con le discipline comprese nel settore concorsuale e nei settori scientifico-disciplinari di cui alla procedura;
- III) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- IV) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. La Commissione enuclea l'apporto individuale di ciascun candidato nelle pubblicazioni in collaborazione, anche qualora manchino indicazioni specifiche al riguardo nelle pubblicazioni stesse, prendendo congiuntamente in considerazione i seguenti criteri:
- posizione del nome del candidato nell'elenco degli autori (salvo che non si evinca con chiarezza l'impiego dell'ordine alfabetico);
 - eventuale attribuzione della qualifica di autore di riferimento;
 - continuità della partecipazione del candidato a una determinata linea di ricerca;
 - esperienza e anzianità di ricerca in un determinato tema, rispetto ai coautori;
 - conoscenza delle competenze scientifiche del candidato che si evincono dal complesso dei titoli;
 - carattere non episodico della collaborazione scientifica, ossia, continuità temporale della produzione scientifica in relazione anche all'evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico-disciplinare, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Ai fini delle valutazioni di cui sopra, la Commissione si avvarrà anche dei seguenti indicatori bibliometrici:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) impact factor totale;
- d) impact factor medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

D) per quanto riguarda la prova di idoneità didattica, che verrà effettuata mediante lo svolgimento di una lezione per un corso di Laurea Triennale o Magistrale su un tema proposto dalla Commissione tra gli argomenti del settore scientifico disciplinare oggetto della procedura; con esclusione dei candidati che siano già professore di prima o di seconda fascia in università italiane, la commissione valuterà:

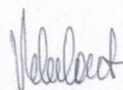
- I) conoscenza del tema;
- II) capacità di inquadramento sistematico;
- III) ampiezza e qualità delle argomentazioni.
- IV) chiarezza, completezza ed efficacia nell'esposizione;

Il presente allegato costituisce parte integrante e sostanziale del verbale n. 1 cui si riferisce

Roma, 08/07/2019

PER LA COMMISSIONE

- Prof. VALERIA CONTE, Segretario



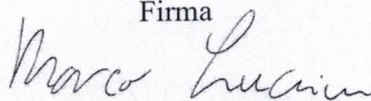
PROCEDURA COMPARATIVA AI SENSI DELL'ART.18 CC. 1 L. 240/2010, DELLA LEGGE N. 240 DEL 2010 PER LA CHIAMATA DI 1 PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI PRIMA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA", SETTORE CONCURSALE 03/C1 – SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE CHIM/06 BANDITA CON D.R. N. 899 del 04/04/2019 (Rif. 1444) G.U. n. 32 del 23/04/2019

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Marco Lucarini, componente della commissione giudicatrice della procedura comparativa di cui in epigrafe, dichiara con la presente di aver partecipato in modalità telematica alla seduta preliminare determinando i criteri generali di valutazione della suddetta procedura comparativa e di concordare con il verbale a firma del Prof. Valeria Conte, Segretario della commissione giudicatrice, redatto in data 08 luglio 2019 che sarà presentato al Responsabile del Procedimento per i provvedimenti di competenza.

In fede
Marco Lucarini

Data 8/7/2019

Firma


PROCEDURA COMPARATIVA AI SENSI DELL'ART.18 CC. 1 L. 240/2010, DELLA LEGGE N. 240 DEL 2010 PER LA CHIAMATA DI 1 PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI PRIMA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA", SETTORE CONCORSUALE 03/C1 – SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE CHIM/06 BANDITA CON D.R. N. 899 del 04/04/2019 (Rif. 1444) G.U. n. 32 del 23/04/2019

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Cristina Nativi, Presidente della commissione giudicatrice della procedura comparativa di cui in epigrafe, dichiara con la presente di aver partecipato in modalità telematica alla seduta preliminare determinando i criteri generali di valutazione della suddetta procedura comparativa e di concordare con il verbale a firma del Prof. Valeria Conte, Segretario della commissione giudicatrice, redatto in data 08 luglio 2019 che sarà presentato al Responsabile del Procedimento per i provvedimenti di competenza.

In fede,

08 luglio 2019

Prof. Cristina Nativi

